Anno XXII. | Martedì 25 Maggio 1869 | N. 115

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno .	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 21.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 20 maggio nella sua parte ufficiale contiene:

Un regio decreto che dichiara provinciali nove strade in provincia di Arezzo.

Un decreto dichiarante il comune di Floridia (Siracusa) aperto pei dazi di consumo.

R. Decreti che convocano i collegi elettorali di Crema e di Fuligno pel 30 corrente. Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il 6 giugno.

Disposizioni nel personale giudiziario.

— Quella del 21 contiene:

Un regio decreto 5 maggio, a tenore del quale piena ed intiera esecuzione sarà data alla Convenzione tra l' Italia ed i Paesi Bassi, e annessovi Protocollo, intesa a regolare reciprocamente nei due Stati la condizione delle società anonime ed altre associazioni commerciali, industriali e finanziarie legalmente costituite e riconosciute: firmata all' Aja l' 11 aprile 1868, le cui ratifiche furono ivi scambiate il 13 aprile 1869.

— E quella del 22 contiene:

Un R. decreto in data del 9 maggio, che regola le tasse da pagarsi in tutto il Regno per le operazioni di saggio e marchio del giorno in cui andrà in vigore il trattato di commercio fra l' Italia e la Svizzera.

La seguente nota:

Il decreto di convocazione del collegio elettorale di Cremona, n. 147 inserto nella *Gazzetta Ufficiale* di ieri, fissa per la prima votazione la data del 30 maggio corrente e non quella del 27, come venne erroneamente stampato in alcune copie della detta gazzetta.

La nomina del professore Pasquale Villari a segretario generale del ministero d' istruzione pubblica.

Disposizioni nel R. esercito, nel personale del ministero dei lavori pubblici e nel personale giudiziario.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

Tornata del 21 Maggio 1869.

Presidenza *Casati*, presidente.

Premesse alcune parole sul processo verbale della precedente seduta, s'imprende la discussione del seguente progetto di legge:

Concorso dello stato nella spesa anticipata dalla società delle Ferrovie dell' Alta Italia nei lavori di arginatura al Po, e al Lambro in provincia di Milano.

Correale chiede al ministro dei lavori pubblici spiegazioni che gli vengono ampiamente fornite dall' onorevole *Mordini*.

I due articoli della legge sono sollecitamente approvati.

Ripigliasi la discussione della legge per riordinamento forestale.

Minghetti (ministro) dichiara che appena fu chiamato a far parte del ministero esaminò il progetto di legge che si sta discutendo, e si riserva di presentare alcuni emendamenti agli articoli già approvati appena che la legge stessa verrà in discussione alla Camera dei deputati. Intanto desidera che il Senato esaurisca la votazione.

Parecchi articoli del progetto vengono brevemente discussi ed approvati.

Camera dei Deputati

Tornata del 21 Maggio 1869.

Presidenza *Mari*.

Si dovrebbe procedere a votazione di ballottaggio per la nomina di un vice-presidente, ma sono presenti pochissimi deputati! Dopo due ore di aspettazione il presidente dichiara sciolta la seduta per mancanza di numero. I nomi degli assenti saranno stampati nella *Gazzetta Ufficiale*.

Seismit-Doda osserva essere ancora più deplorabile l' assenza dei ministri deputati. (*Oh! oh! Rumori*).

Presidente, io potrei rispondere che: *ognun dal canto suo cura si prenda*, ma le voglio osservare che i ministri di cui Ella parla hanno votato, e che il ministro dell' istruzione pubblica, il cui bilancio si doveva discutere, è al suo posto.

Termina il presidente annunziando che domani la Camera terrà seduta segreta per discutere il suo bilancio interno.

— Riportiamo le seguenti corrispondenze di Firenze e di Roma:

Firenze, 23 maggio 1869.

Sapete già che ieri la Camera ha fatta vacanza: si dice che la Presidenza abbia diretta una circolare ai deputati assenti, per pregarli a recarsi a Firenze ad attendere al disimpegno dei loro doveri, o almeno a domandare un congedo, perchè la loro lontananza non nuoccia al regolare andamento dei lavori parlamentari. Se il fatto è vero, il presidente merita la più sentita lode: resterà a vedersi quale efficacia avrà il suo intervento; imperocchè, in verità vi sono alcuni deputati che poco si preoccupano dell' impegno sacrosanto che hanno assunto, e meno dei riguardi che debbono ai loro colleghi; e per chi siffattamente pensa ed agisce, ho paura che tutta la sollecitudine dell' onor. Mari andrà perduta nel vuoto. Speriamo vi pensino alla lor volta, e vi proveggano gli elettori.

Il Comitato privato si è ieri riunito per esaminare, oltre alcuni progetti di secondaria importanza, il disegno di legge per il riordinamento dell' esercito. Dopo brevissimo dibattimento, si è risoluto di nominare una Commissione, incaricandola di esaminare la legge, e riferirne per sommi capi al Comitato.

Alcuni hanno osservato che con questo sistema che si segue con certa frequenza, la Camera viene a perdere non poco tempo; ma chi così giudica s' inganna a partito, imperocchè del tempo se ne guadagna con simile procedimento, e non poco. La giunta eletta esamina la legge, e raccomanda al comitato i soli punti più importanti e più controversi. Su questi esclusivamente si apre la discussione, e così si tolgono di mezzo tutte le questioni secondarie od inutili che per ordinario non servono se non a soddisfare le querule velotà di qualche deputato novizio.

Di altre notizie si deplora assoluto difetto. Chi non può rassegnarsi a tanta carestia, si raccomanda al genio inventivo; e immagina, per esempio, che sintomi chiari di aperta discordia si sieno manifestati in seno al Gabinetto; che il Ferraris abbia avuto un serio conflitto con Menabrea; e che Minghetti non abbia approvate le Convenzioni del Digny.

Io non capisco come si possa inventare il disaccordo, mentre ancora nulla di nuovo è sopraggiunto, nè alcuna nuova quistione è stata messa sul tappeto; ma ad ogni modo, in tutte le voci messe in giro in tal proposito questo solo credo vi sia di vero; che, cioè, tutto il Ministero sia unanime nel deplorare le scissure che si palesano nel campo della maggioranza, e che se durassero non sarebbero forse sufficienti a provocare una crise; ma (e ciò sarebbe peggio) priverebbero il Gabinetto della forza necessaria a compiere le sue promesse; lo paralizzerebbero, senza ucciderlo.

Quest' oggi il Re è ritornato a Firenze, per ricevere domani il viceré d' Egitto che prenderà stanza al palazzo Pitti, in splendidi appartamenti, apprestati appositamente per lui. Nuove premure si sono fatte per indurre l' on. Pisanelli ad accettare l' eredità dell' on. De Filippo: le nuove sollecitudini non hanno però avuto, sino a questo momento, miglior esito delle prime.

Roma 17 maggio.

Dopo avere aspettato le opportune conferme mi credo autorizzato quest' oggi a trasmettervi alcune notizie,

che non mancheranno di produrre una profonda impressione negl'incliti gentiluomini dalla cravatta bianca, che parteggiano a Napoli per Casa Borbone.

1.ª notizia. Sua Maestà l'ex-regina Sofia si trova in istato interessante, e secondo i calcoli più plausibili potrà dare alla luce fra tre mesi un borboncino, o una borboncina *creditarii in partibus*.

2.ª notizia. La prelodata Maestà Sua fu consigliata di andare a sgravarsi in Tedescheria, e si decise di ridursi a Monaco nella Regia paterna.

3.ª notizia. Sua Maestà Francesco Due partirà da Roma probabilmente il giorno 24 di questo mese per accompagnare l'augusta consorte, e forse per fare quindi un viaggio a Parigi, dove sarebbe aspettato da Donna Isabella.

Queste tre notizie, come potete pensare, hanno messo in iscompiglio la camarilla del Palazzo Farnese. La prossima nascita di un rampollo immediato del figlio di Re Bomba è un avvenimento, che non può non allietare tutte le egregie persone, che rinnegarono per la causa della camorra quella della Patria e d'Italia. Ma il pensare d'altro lato, che la nascita del reale infante sta per divenire la chiusa della commedia, non sempre morale e talvolta malvagia, che si è rappresentata finora al Palazzo Farnese, è cosa che diminuisce non poco il giubilo delle stesse persone, se non lo converte piuttosto in un misto d'ira e dolore.

Tanto più poi, che sia per le voci che corrono, sia pel numero dei preparati fagotti, la partenza dell'Ex non sembra di quelle, che fanno sperare un ritorno più o meno sollecito, ma proprio di quelle, che non hanno ritorno giammai! Ahi! Ahi!

Essendomi tutto ciò stato assicurato da più persone, ordinariamente informate benissimo, credo che i fatti non ismentiranno queste notizie. Ad ogni modo ritenetele per sicure fino ad eventi contrarii.

Un'altra notizia commuove intanto gli amici delle prefate cravate bianche, ed è che la Francia avrebbe comunicato officialmente il prossimo richiamo delle truppe di occupazione nel nostro Stato. Parlandone col volgo dei prelati in carica li udresto esclamare: *Meglio così: non avremo più compadroni!* Ma il cardinale Antonelli e il Sinedrio no sono molto impensieriti e mandano certi sospiri lunghi, lunghi, che rivelano le loro apprensioni.

Si assicura che a Firenze si sia deciso di non riconoscere i nuovi titoli *duplicati*, che ha emesso il Governo pontificio per comodo dei portatori del suo consolidato trasferito all'Italia. Una decisione di questa natura non farebbe certo che onore al vostro Governo, sempre che avesse il diritto per sè, e la volontà ben ferma di mantenerla.

Non sembra confermarsi, che siasi perduto col *Generale Abatucci* un milione di franchi spedito al Papa da Marsiglia per l'obolo di San Pietro. L'obolo non frutta più di queste somme in una sola città o provincia.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — Leggiamo nell'*Opinione* del 23:

Siamo assicurati che la convenzione stretta fra il ministro delle Finanze e la Banca nazionale fu assoggettata ad accurata disamina nel Consiglio dei ministri, e che, per comporre le differenze, si tratti di introdurvi alcune modificazioni.

— Sino dal passato venerdì, il conte Gadda, nuovo segretario al Ministero dell'Interno, entrò nell'esercizio delle sue funzioni.

TORINO — Ieri, 22, nella chiesa della Gran Madre di Dio in Torino ebbe luogo la funzione religiosa solita a farsi per l'anniversario del ritorno di Vittorio Emanuele I.

MILANO — Il prefetto di Milano ha ricevuto dal Ministero dell'interno il seguente telegramma circolare: « Il presidente della Camera interessa la S. V. compiacersi avvertire i signori deputati che occorre il loro intervento alla Camera, »

— Domani mercoledì 26 corrente, giungerà alla stazione centrale di Milano la salma di Carlo Cattaneo.

— Venerdì scorso, celebravasi nella chiesa di Santa Francesca Romana, la benedizione della bandiera dell'Asilo infantile Venezia. Vi assistevano come patrino e matrina il conte Mondolfo e consorte, le rappresentanze di tutti gli altri Asili del Comune in uniforme sopraveste colle loro bandiere, la Congregazione di Carità, molti fra i signori Delegati e Patronesse e benefattori dell'Opera Pia.

Dopo la religiosa funzione i numerosi invitati convennero nel salone della R. scuola di Veterinaria, gentilmente concesso da quell'egregio direttore, sig. cav. Tombari, e l'adunanza, fu onorata dal rappresentante il Governo, nella persona del sig. cav. Fortuzzi, dalle Autorità comunali e dall'Arcivescovo.

Gli infanti porsero alcuni saggi di canto corale, che riuscirono graditissimi.

Non v'è dubbio che in breve questo Asilo potrà emulare l'Asilo modello dei CC. SS. di porta Tenaglia.

Chiudevano la festa acconcie parole del signor Sindaco dott. Noè, del Presidente della Congregazione di carità, sig. cav. Bellezza, e dell'Arcivescovo.

Speciali encomii meritano in questa circostanza il signor Serafino Guerra per la gratuita prestazione degli addobbi del salone, il sig. Valentini per l'esterno apparato della chiesa, e la onorevole Direzione della Società degli omnibus, che con un tratto di squisita generosità provvide senza compenso ai mezzi di trasporto delle rappresentanze anche dei più lontani Asili.

Contribuirono al decoro della cerimonia la Guardia nazionale del suburbio di porta Venezia, che invitata a prestare il servizio d'onore, vi accorse numerosa, l'ufficialità della milizia stessa, ed il corpo di musica.

— Anche i fanciulli dell'Asilo Magenta traevano mercoledì alla chiesa di S. Pietro in Sala a far benedire la loro bandiera.

Assistevano come patrino il signor Bordoli Eufrasio, e come matrina la signora Villa Ferrari Erminia, alcuni membri della Congregazione di carità e molti invitati.

Il proposto parroco signor Zirotti, altro dei benefattori della pia opera, pronunciava alcune nobili parole, e dopo la cerimonia per cura delle signore Patronesse e Delegati di quell'Asilo, venivano distribuiti ai bambini copiosi rinfreschi e donativi. (*Pungolo*)

GENOVA — Dalla *Gazzetta di Genova* del 22.

Nella prossima settimana la pirocorazzata *Roma* entrerà in armamento, per portarsi poi nelle acque della Spezia.

Questo nuovo e potente naviglio è destinato a bastimento ammiraglio della squadra di evoluzione, e sovr'esso s'imbarcherà il Duca di Aosta col suo stato maggiore lasciando la *Gaeta*.

La pirocorazzata *Ancona* succederà nella squadra alla *Messina*.

BOLOGNA — Furono ieri alla stazione di Bologna ad ossequiare S. A. R. il vice-re d'Egitto, il prefetto, i generali della guarnigione, il ff. di sindaco e due consiglieri comunali. Così la *Gazzetta dell'Emilia*.

— Il ministro Marco Minghetti fu eletto ieri Deputato al Parlamento dal Collegio della città di Legnago

I votanti furono 406
Per Minghetti votarono . . 305
Contro Minghetti 201

Non si può negare che la maggioranza ottenuta dal ministro sia considerevole: è un elemento di riflessione del quale, come di tutti i fatti, si deve tener conto.

NAPOLI — Il *Piccolo* di Napoli riferisce che il prefetto Rudinì ottenne dal Ministero che esso pagasse all'Albergo dei poveri di quella città due terze parti degli arretrati, purchè l'Albergo le ceda alla Provincia e purchè questa consenta a farne compenso coi debiti suoi verso lo Stato. La deputazione provinciale di Napoli accettò per parte sua la proposta.

— Sabato scorso la principessa Margherita fece una passeggiata nel Porto militare assistendo ad una pesca organizzata in onore di lei. Così il *Pungolo* di Napoli.

ROMA — Scrivono da Roma che pareva quasi imminente la partenza dalla Città Eterna dell'ex-re di Napoli Francesco di Borbone, il quale dicevasi intenzionato di recarsi a Monaco.

— Leggiamo in un carteggio romano della *Gazz. di Torino* che la Corte pontificia è in gran commozione a causa del progetto del nostro governo di stabilire un campo militare a Colle Fioriti su l'Appennino. In Vaticano si crede che quel progetto sia stato formato previo consenso della Francia, e ci si vede un indizio del ritiro delle truppe imperiali dal Pontificio, non appena avvenute le elezioni francesi.

Il corrispondente accerta che il ministro dell'armi prende dal suo canto le misure opportune, per istabilire un contro-campo fra Monterotondo e Mentana.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — La *France* dice essere completamente in errore quei giornali italiani che annunziarono che il signor Benedetti deve andare a surrogare Malaret a Firenze. A provare l'inesattezza di tale notizia, il foglio parigino fa notare che il posto attualmente occupato dal signor Benedetti è di molto superiore a quello di Firenze poichè il primo è un'ambasciata, il secondo una legazione.

Non è, del resto, al momento in cui l'Imperatore ha creato conte il signor Benedetti, in ricompensa dei servigi da questo diplomatico resi nella direzione dell'ambasciata di Berlino, che il Governo francese può pensare a farlo discendere di un grado nella gerarchia delle funzioni diplomatiche.

BELGIO — Si annunzia da Bruxelles che il signor Bara, ministro della Giustizia, dimessosi dopo il voto sfavorevole del Senato alla legge sull'arresto personale, ha acconsentito a ritirare la sua dimissione dietro le istanze dei colleghi. Secondo le spiegazioni date dal sig. Frère Orban alla Camera nella seduta del 18, il progetto del Gabinetto è di chiamare quell'Assemblea a dire il suo parere sulle modificazioni recate dal Senato alla legge, e si calcola che la maggioranza le respingerà, consolidando così la posizione del sig. Bara.

SPAGNA — Leggesi nell' *Iberia*:

« *Las Novedales* dice che il signor Montemar tornò da Firenze colla risoluzione definitiva di Vittorio Emanuele; dichiarante che non acconsentirà mai che il duca d' Aosta accetti la Corona di Spagna. »

Noi possiamo comprendere, soggiunge l' *Iberia*, come il nostro stimato collega si faccia eco di voci tante infondate.

Noi non cessiamo dal ripetere ancora una volta che la Corona di Spagna non venne offerta a nessuno, assolutamente a nessuno dei candidati supposti aspiranti al trono. Abbiano dunque fine le false notizie.

Lo stesso giornale aggiunge alcuni particolari sulla scomparsa del generale Reina, presso il quale vennero sequestrati documenti e piani per una restaurazione isabellina.

— I giornali inglesi hanno il seguente dispaccio da Madrid:

Notizie ricevute qui, recano che 2000 partigiani della regina Isabella si sono riuniti a Perpignano e si preparano ad entrare in Ispagna sotto il comando dei generali Gasset e Pezuela.

GERMANIA DEL NORD — Un corrispondente della *Gazzetta di Erbelfeld* da Berlino commenta queste parole, affermando che il 28 agosto dell' anno scorso, l' incaricato d' affari di Francia a Carlsruhe ha consegnato al governo badese una nota nella quale il governo francese domandava spiegazioni precise sui rapporti del Baden colla Prussia e colla Confederazione del Nord. Prima di rispondere a questa domanda il governo badese consultò il gabinetto di Berlino.

GRAN BRETAGNA — Il *Times* ha per dispaccio da Dublino, 19 sera:

La notte scorsa è avvenuto un conflitto di partiti presso Tralee. La polizia intervenne e le due parti unendosi l' attaccarono violentemente e la respinsero nelle caserme. I costabili caricarono le loro carabine ed uscirono per disperdere i tumultuanti, che li assalirono nuovamente; allora essi fecero fuoco ed un individuo restò ucciso.

Cronaca locale e fatti vari

Ieri sulla via Giovecca in prossimità al caffè del Corso, un cavallo storno passeggiava sul marciapiede tenuto da un servitore, e come se ciò non fosse vietato dai regolamenti municipali, obbligava i passeggeri a portarsi nel posto dei cavalli, e cioè in mezzo alla strada sui sassi.

Raccomandiamo alle Guardie Municipali di sorvegliare a siffatti inconvenienti, affinchè non si dica che vi sono dei privilegiati non tenuti ad osservare le leggi tendenti a governare la civiltà e la sicurezza pubblica.

Lasciando la intera responsabilità a chi è obbligato alla esecuzione delle disposizioni di ordine pubblico, e nel caso concreto di quelle che si trovano esplicite nella legge di sicurezza pubblica, non ci ristiamo dall' invocare di nuovo una misura pronta ed energica perchè siano tolti alcuni pochi accattoni che importunano i passaggeri in talune vie della città, e particolarmente in quella di Borgo nuovo, ovvero del Seminario. Non è giusto che per pochi accattoni, si debba lasciar credere ai forestieri che ci visitano specialmente in questi giorni, che non si provvede ad un siffatto inconveniente.

E giacchè siamo in proposito, dobbiamo invocare la stessa misura anche per alcuni infelici i quali dennudati nelle membra che hanno sformate in seguito di operazioni chirurgiche e di cicatrici, implorano di continuo la elemosina a chi si reca fuori alla porta Reno tanto frequentata in tempo di estate, come presentemente Siffatti spettacoli lasciano delle impressioni ben poco favorevoli di una città e dei suoi Instituti di beneficenza.

Siamo lieti di annunciare che oggi stesso è giunto in Ferrara il Negoziante di Cavalli sig. Claudio Gramigna, onde allestire le stalle per N. 50 Cavalli di lusso, i quali arriveranno qui giovedì o venerdì, in occasione della Fiera.

Questa sera al Teatro dell'Arena avrà luogo un duplice trattenimento in cui prenderanno parte la brava Compagnia *Bertini* con una commedia di Chiossone intitolata lo *Stratagemma di Carolina*, e la nostra Società di Scherma e Ginnastica con vari esperimenti.

OFFERTE a favore della famiglia di **Emidio Prampolini** rimasta orfana il giorno 19 Maggio 1869.

4ª Lista

Riporto L. 47. 80

Dolti doll. Lorenzo l. 5. Corazzari Enrico l. 1. D. G. B. c. 50 P. P. M. c. 50. L. U. l. 2. Ricci B. c. 50. N. N. c. 25. Dalnoro Domenica l. 1. Balducci Alessandro c. 25. Scanavini Mariella c. 25. N. N. c. 50. N. N. c. 50. N. N. c. 15. N. N. c. 30. N. N. c. 25. Sangiorgi Bortolomeo c. 25. Bolliccmi Gaetano c. 40. Sabbionari Giovanni c. 25. Fallavena Celio c. 10. N. N. c 10. Carrara Guglielmo c. 25. Cuccoli Giuseppe c. 25. Mazzotti Teresa c. 10. Ferraguli Fausto c. 10. Barbi Tommaso c. 25. Ridolfi Innocente c 5. Mazzotti Francesco c. 5. Finzi l. 1 N. N. c. 50. Minerbi D. c. 50. Casanova Gaetano l. 1. Pederzani Carlo c. 50. Grossi Alessandro c. 50. G. C. l. 1. N. N. c. 25. Guarnieri Angela c. 10. Bortoletti Felice l. 1. N. N. c. 10. C. L. c. 50. N. A. l. 1. Carozzari Giuseppe c. 25. N. N. c. 25. N N. c. 50. N. N. c. 50. N. N. c. 10. N. N c. 50. L. G. l. 1. A. V. L. l. 1. N. N. l. 2. F. G. l. 1. F. l. l. 1. B. D. M. l. 1. Vaniezzi Giuseppe c. 50 Cavalieri Felice l. 1. Lanzoni Francesco c. 25. N. N. c. 10. N. G. l. 1. N. N. c. 50. Per quantum possum c. 50. G. C. l. 2. Bitelli Camillo c. 50. Grossi Cleto c. 50. Bompiani Ing. del Genio Civile c. 50. M. F. C. c. 50. C. A. C. c. 50. Fortunato Benda-Ricci c. 50. Tumiati Francesco l. 1. Modonesi Marietta l. 1. ,, 43. —

Segue — L. 90. 80

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

24 Maggio 1869

Nascite. — Maschi 1. — Femmine 0. — Totale 1.
Nati-Morti — 1.

Morti — Carrara Felice di Ferrara, d' anni 87. coniugato. — Calabria dott. Giuseppe di Ferrara, d' anni 62, notaio, coniugato.

Minori agli anni sette N. 2.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODÌ VERO DI FERRARA.

	ore	m	s
26 *Maggio*	12.	0.	7.

Osservazioni Meteoriche

24 MAGGIO	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 759, 38	mm 758, 93	mm 759, 04	mm 759, 41
Termometro centesimale	° † 20,0	° † 19, 7	° † 18, 7	° † 19, 8
Tensione del vapore acqueo	mm 13, 10	mm 13, 71	mm 14, 06	mm 12, 34
Umidità relativa	° 75, 6	° 80, 3	° 87, 9	° 76. 6
Direz. del vento	NO	NO	NO	NNE
Stato del Cielo	nuvolo	pioggia	pioggia	pioggia
	minima		*massima*	
Temper. estreme	° + 15, 5		° + 20, 0	
	giorno		*notte*	
Ozono	8. 0		7, 0	

Pioggia durante il giorno e la notte. Acqua caduta mm. 11, 10.

Telegrafia Privata

Firenze 24. — *Parigi* 23. — Numerosi votanti vanno all' urna. La tranquillità non fu turbata.

Londra 23. — Il governo inglese informò il Gabinetto di Madrid che la

Spagna avendo rifiutato definitivamente di rivedere il processo relativo alla questione de *Tornado*, l'Inghilterra sarà obbligata a chiedere la restituzione del bastimento, e la indennità pei proprietari e per l'equipaggio.

Firenze 24. — La *Nazione* ha da lettere di Roma del 22 che Castellazzo fu condannato a 12 anni di galera, e che monsignore Annibaldi avvocato difensore dei poveri fu dimesso dal suo ufficio.

Parigi 24. — Le elezioni procedono dappertutto con grande ordine, i votanti sono molto numerosi, le astensioni saranno poche.

Madrid 24. — La proposta di ridurre gl'interessi della rendita fu presentata sabato da un semplice deputato non dal ministro delle finanze.

Berlino 24. — Il Parlamento Doganale è convocato pel 3 giugno.

Vienna 24. — La *Corrispondenza austriaca* smentisce le voci che si tratti del matrimonio dell' arciduca Luigi Vittorio con la principessa di Annover.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	23	24
Rendita francese 3 0|0 . . .	71 85	71 72
» italiana 5 0|0 in cont.	57 —	57 12
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete .	478 —	477 —
Obbligazioni » »	229 50	229 50
Ferrovie Romane	52 50	52 50
Obbligazioni »	132 —	132 50
Ferrovie Vittorio Emanuele. .	153 —	152 —
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	159 —	159 —
Cambio sull' Italia	3 3|4	4 —
Credito mobiliare francese . .	252 —	255 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi .	423 —	423 —
Vienna. Cambio su Londra . .	124 35	124 20
Londra. Consolidati inglesi .	93 1|4	93 3|8

BORSA DI FIRENZE

	23	24
Rendita ital.	59 22 —	59 50 —
Oro	20 76 —	20 78 —

GUISEPPE BRESCIANI tip. prop. gerente.